



*Conferenza permanente interregionale
per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto*
UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE n. 8 del 08/08/2017

OGGETTO: Linee di indirizzo da sottoporre alla Regione Sicilia per promuovere interventi nel settore delle infrastrutture nell'Area dello Stretto.

Proponente/i: On. Domenico Donato Battaglia.

Relatore (se diverso dal proponente): _____

L'anno duemilasedici, addì otto, del mese di agosto, alle ore 11.00, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, regolarmente convocato.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente	Firma
Presidente	BATTAGLIA Domenico Donato	SI		
Presidente dell'A.R.S.	ARDIZZONE Giovanni		No	
Vicepresidente	GRASSO Bernadette		No	
Vicepresidente	NERI Giuseppe	SI		
Segretario	PRIOLO Maurizio	SI		

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE in attuazione dell'art. 4 della legge della Regione Calabria n. 12 del 27 aprile 2015, è stata istituita la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto;

CHE la Conferenza, nell'ambito delle funzioni istituzionali demandate dal Regolamento, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del C.R. n.39 del 22 giugno 2015 " *può mediante l'approvazione di un apposito documento, formulare osservazioni e fornire ai rispettivi Governi regionali elementi di valutazione utili ai fini della stipulazione di intese interregionali e della predisposizione degli schemi delle proposte di legge che riguardano le attività di interesse strategico per l'Area dello Stretto*" (art. 6);

CHE la Giunta Regionale della Calabria ha adottato con deliberazione n. 503 del 6 dicembre 2016 la proposta finale del Piano Regionale dei Trasporti, successivamente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 157 del 19 dicembre 2016, e valutato positivamente dalla Commissione UE, Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, come comunicato con nota prot. n.1086324 del 01/03/2017;

CHE nel Piano dei trasporti la Regione Calabria ha individuato tra i suoi obiettivi specifiche misure d'intervento nel il territorio compreso nell'Area dello Stretto, ed in particolare:

- misure per la governance dell'Area dello Stretto;
- misure per lo sviluppo nel breve del TPL in relazione alle disposizioni previste ed applicate in altri regioni che si interfacciano tramite laghi, con l'estensione di quanto previsto per i servizi lacuali al braccio di mare, al fine di favorire l'utilizzo del trasporto collettivo rispetto a quello privato, nel rispetto della sostenibilità;
- misure per la messa a punto di un sistema ITS per l'attraversamento dello Stretto per i veicoli passeggeri e merci con attivazione di un progetto pilota. Lo stesso sistema, ancorché integrato, deve essere specificamente sviluppato per il traffico merci prevedendo l'interazione tra i veicoli la centrale operativa e le compagnie di navigazione che offrono servizi sullo Stretto, analogamente dovrà essere realizzato uno specifico studio per estendere le possibilità di attraversamento Calabria-Sicilia considerando altri porti delle due Regioni oltre quelli attualmente utilizzati;
- verifica delle opere infrastrutturali realizzate nell'ambito del "Decreto Stretto" e dei successivi aggiornamenti ed analisi delle opere non realizzate, di quelle non previste ma necessarie ed atte a definire un assetto valido a scala tattica. A tal fine deve essere progettata una soluzione di sistema a valere nel contesto senza attraversamento stabile;
- interazione con il governo nazionale in merito allo sviluppo della decisionalità strategica relativa all'attraversamento, considerando esplicitamente tutti gli impatti sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- misure per lo sviluppo delle interazioni tra il sistema economico dei porti core di Gioia Tauro e di Augusta, insieme a misure specifiche per il sostegno allo sviluppo delle interazioni tra le relative città metropolitane di Reggio Calabria, Messina e Catania, con lo studio di specifiche soluzioni per lo sviluppo di una TPL terra-mare.

CHE con D.G.R. n. 185 del 27/05/2016, approvata dalla Giunta regionale della Calabria è stata avviata un'interlocuzione per promuovere ogni opportuna intesa istituzionale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con le Aziende ferroviarie potenzialmente interessate, per l'attivazione di servizi di connessione dallo Stretto alla Capitale in 4 ore utilizzando la direttrice tirrenica, velocizzando e potenziando i servizi già presenti di classe Freccia, secondo il rapporto di fattibilità approvato con la stessa deliberazione.

PRESO ATTO CHE

- a seguito della D.G.R. n. 185/2016 la Regione Calabria ha attivato dall'11 dicembre 2016 un servizio ferroviario veloce di collegamento Stretto – Capitale, a costo zero, con partenza da Reggio Calabria Centrale alle ore 6,48 e arrivo a Roma Termini alle ore 11,35, ripartenza da Roma Termini alle 17,30 ed arrivo a Reggio Calabria Centrale alle 22,13, con una riduzione dei tempi di percorrenza, rispetto ai precedenti servizi analoghi di tipo Freccia, che si attesta tra i 23' ed i 30'.

- i flussi passeggeri ad oggi rilevati sul predetto nuovo servizio attivato dall'11 dicembre 2016 sono significativamente aumentati rispetto al servizio prima effettuato, nonostante distorsioni nelle rotture di carico ferroviario ancora migliorabili;
- è necessario un potenziamento dell'offerta di servizi, al fine di incrementarne l'efficacia rispetto alle esigenze della domanda, con particolare riferimento a quella turistica e all'utenza siciliana;

CONSIDERATO CHE:

- i flussi passeggeri, con l'approssimarsi della stagione estiva, sono destinati ad un aumento ancor più rilevante;
- il territorio dello Stretto, per la sua posizione particolare nella geografia nazionale, rappresenta uno dei più importanti ambiti strategici di confluenza tra Sicilia e la penisola italiana, e genera un autonomo e rilevante volume di mobilità di persone e merci;
- ad oggi, l'offerta di infrastrutture di mobilità e di trasporto, sebbene in fase di ammodernamento ed adeguamento, non è ancora in grado di garantire un livello soddisfacente rispetto alla domanda esistente e di assicurare il necessario supporto alla capacità di crescita e di sviluppo dell'economia dei territori ricadenti nell'Area dello Stretto;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE le due città Reggio Calabria e Messina, divise da poco più di 3 Km, ambiscono sempre più a costituire un'Area metropolitana, per flussi di traffico, scambi economici e culturali, la realizzazione di una coppia di treni nelle due relazioni Stretto- Roma e Roma-Stretto e la possibile integrazione dei servizi marittimi di collegamento Calabria-Sicilia con questi, migliorerebbe non solo la qualità della vita delle popolazioni ma anche l'appetibilità turistica;

VISTO il Rapporto di fattibilità denominato "*Velocizzazione e Potenziamento servizi ferroviari di elevate prestazioni Stretto/Capitale - Tempo zero e costo zero*", concernente proposte di potenziamento del servizio ferroviario della connessione Stretto-Roma, approvato con DGR n.222 del 29/05/2017;

RILEVATO CHE nel summenzionato Rapporto emerge incontestabilmente che la proposta di potenziamento del servizio ferroviario dallo Stretto alla Capitale è immediatamente fattibile e pienamente sostenibile ambientalmente, economicamente e socialmente, nel dettaglio:

- emerge la necessità di potenziamento dei servizi di classe freccia, sia in direzione Reggio Calabria – Roma, sia in direzione Roma – Reggio Calabria;
- emerge che gli orari dei servizi devono essere compatibili con i flussi provenienti e diretti da/verso la Sicilia e coordinati con i servizi di collegamento aliscafi sullo Stretto;
- emerge che è necessario provvedere a regolamentare in maniera più efficace e puntuale le partenze dei servizi regionali in relazione agli orari dei servizi Freccia nelle stazioni di interscambio;
- emerge come la proposta non prevede alcun intervento infrastrutturale sulla rete e che quindi può essere attivata a tempo zero e costo zero.

CHE il suddetto Rapporto si articola in 3 sezioni:

- nella prima sezione è illustrata la situazione attuale della mobilità ferroviaria passeggeri nella relazione Stretto – Roma;
- nella seconda sezione è riportata la situazione attuale del servizio ferroviario veloce nelle tratte Reggio Calabria – Roma e Roma – Reggio Calabria, con un focus sui servizi marittimi veloci di collegamento con la Sicilia;
- nella terza sezione è presentato un nuovo scenario con l'introduzione di una coppia di servizi di treni tipo Frecciargento nelle due relazioni Reggio Calabria – Roma e Roma – Reggio Calabria e la possibile integrazione dei servizi marittimi di collegamento Calabria – Sicilia con questi; si pone attenzione anche alla domanda inespressa delle Regioni limitrofe, al coordinamento con i servizi regionali.

RITENUTO che il citato Rapporto di fattibilità, possa costituire un utile strumento per la prosecuzione del processo di pianificazione strategica delle infrastrutture dell'Area dello Stretto, propedeutico allo sviluppo di progetti operativi e azioni per utilizzare al meglio le infrastrutture attuali e le risorse disponibili, al fine di permettere che il Sistema di mobilità sia un'opportunità per favorire lo sviluppo dei territori compresi nell'Area dello Stretto;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario:

- potenziare l'offerta di servizi, al fine di incrementarne l'efficacia rispetto alle esigenze della domanda, con particolare riferimento a quella turistica anche con riferimento a quella a favore della Regione Sicilia;
- ottimizzare e potenziare il sistema di scambio intermodale e in particolare quello ferroviario;
- condividere con la Regione Sicilia le proposte d'intervento rappresentate nel citato documento di Fattibilità, allegato al presente atto, con particolare riferimento all'introduzione di una coppia di servizi di treni tipo Frecciargento nelle due relazioni Stretto – Roma e Roma – Stretto e la possibile integrazione dei servizi marittimi di collegamento Calabria – Sicilia;

Tutto ciò premesso

l'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto invita la Giunta e i Consiglieri della Regione Sicilia

- a prendere in considerazione le proposte progettuali rappresentate nel Rapporto di Fattibilità, allegato al presente atto, ed avviare un percorso unitario di azioni, finalizzato alla realizzazione di interventi necessari alla infrastrutturazione del territorio dell'Area dello Stretto;
- impegna la Giunta Regionale della Sicilia a sviluppare e mettere in campo, di concerto con la Regione Calabria, tutte le azioni possibili per superare le criticità ed i disservizi nel settore dei trasporti e a migliorare e potenziare il servizio ferroviario per garantire agli utenti condizioni di viaggio migliori in termini di frequenza, sicurezza, puntualità, collegamenti e confort;
- di valutare che, la proposta di potenziamento del sistema ferroviario, concernente l'introduzione di una coppia di servizi di treni tipo Frecciargento nelle due relazioni Stretto – Roma e Roma – Stretto e la possibile integrazione dei servizi marittimi di collegamento Calabria – Sicilia, non prevede alcun intervento infrastrutturale sulla rete e che quindi può essere attivato a tempo zero e costo zero.
- di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Presidente della Regione, all'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Sicilia e al Presidente e ai Consiglieri dell'ARS.


Il Segretario Generale


Il Presidente

( a)